



saipem

COMUNICATO STAMPA

SAIPEM: il CdA approva la relazione finanziaria al 30 giugno 2013

- I ricavi del primo semestre 2013 ammontano a 5.186 milioni di euro: -18,9% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.
- Il risultato netto del secondo trimestre 2013 ammonta a - 685 milioni di euro.
- Il risultato netto del primo semestre 2013 ammonta a - 575 milioni di euro.
- Gli investimenti tecnici effettuati ammontano a 492 milioni di euro (548 milioni di euro nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, -10%).

- Le acquisizioni di nuovi ordini ammontano a 7.151 milioni di euro (6.303 milioni di euro nel primo semestre 2012, +13%).
- Il portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2013 si attesta a 21.704 milioni di euro (19.739 milioni di euro al 31 dicembre 2012, + 10%).
- Per l'anno 2013 previsti ricavi in circa 13 miliardi di euro, EBIT in pareggio e una perdita netta di circa 300-350 milioni di euro.

San Donato Milanese, 30 luglio 2013. Il Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA ha oggi esaminato la Relazione Finanziaria Semestrale consolidata del Gruppo al 30 Giugno 2013, redatta in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – IFRS) e oggetto di revisione contabile limitata in corso di completamento. La Relazione Finanziaria consolidata è stata messa a disposizione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

(milioni di euro)

secondo trimestre 2012	primo trimestre 2013	secondo trimestre 2013	2° trim.13 vs 2° trim.12 (%)		primo semestre 2012	primo semestre 2013	sem.13 vs sem.12 (%)
3.265	3.089	2.097	(35,8)	Ricavi	6.397	5.186	(18,9)
567	380	(489)	ns	EBITDA	1.111	(109)	ns
393	202	(670)	ns	Risultato operativo	766	(468)	ns
243	110	(685)	ns	Risultato netto	474	(575)	ns
417	288	(504)	ns	Cash flow (Risultato netto + Ammortamenti)	819	(216)	ns
232	340	152	(34,5)	Investimenti tecnici	548	492	(10,2)
3.187	2.883	4.268	33,9	Ordini acquisiti	6.303	7.151	13,5

I volumi di ricavi realizzati e la redditività ad essi associata, specialmente nelle attività Engineering & Construction, e in misura inferiore nelle attività di Drilling, non sono lineari nel tempo, dipendendo tra l'altro, oltre che dall'andamento del mercato, da

fattori climatici e dalla programmazione dei singoli lavori. Conseguentemente, i dati di una frazione di esercizio possono variare significativamente rispetto a quelli dei corrispondenti periodi di altri esercizi e non consentono l'estrapolazione all'intero anno.

Gli **investimenti tecnici** effettuati nel corso del secondo trimestre del 2013 ammontano a 152 milioni di euro (232 milioni di euro nel secondo trimestre del 2012), così ripartiti:

- per l'Engineering & Construction Offshore 59 milioni di euro, relativi principalmente all'ultimazione dei lavori di approntamento di un nuovo pipelayer, al proseguimento delle attività di costruzione della nuova base in Brasile, oltre a interventi di mantenimento e upgrading di mezzi esistenti;
- per l'Engineering & Construction Onshore 26 milioni di euro, relativi all'acquisto di equipment e strutture per la base in Canada nonché al mantenimento dell'asset base;
- per il Drilling Offshore 11 milioni di euro, relativi principalmente ai lavori di rimessa in classe della piattaforma semisommersibile Scarabeo 5, oltre a interventi di mantenimento e upgrading sui mezzi esistenti;
- per il Drilling Onshore 56 milioni di euro, relativi all'approntamento di quattro nuovi impianti destinati ad operare in Arabia Saudita, nonché all'upgrading dell'asset base.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2013 ammonta a 4.570 milioni di euro, con un incremento di 292 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012. L'incremento registrato nel semestre è ascrivibile agli investimenti tecnici effettuati e al pagamento dividendi, in buona parte compensati da un miglioramento del capitale circolante, quest'ultimo in particolare imputabile all'incasso di anticipi sui contratti acquisiti nel periodo e al regolamento finanziario di negoziazioni con clienti concluse o in corso di completamento; hanno comunque impattato negativamente sul circolante la piena operatività di progetti con un profilo finanziario penalizzante e le indagini in Algeria che stanno comportando lo slittamento dei tempi di approvazione degli stati di avanzamento dei progetti, delle fatture e del regolamento finanziario delle stesse.

Portafoglio ordini

Nel corso del secondo trimestre del 2013 Saipem ha acquisito nuovi ordini per un totale di 4.268 milioni di euro (3.187 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2012).

Il portafoglio ordini del Gruppo Saipem al 30 giugno 2013 ammonta a 21.704 milioni di euro (10.666 milioni di euro nell' Engineering & Construction Offshore, 6.656 milioni di euro nell'Engineering & Construction Onshore, 4.382 milioni di euro nel Drilling), di cui 6.264 milioni di euro da realizzarsi nel 2013.

Nel mese di luglio 2013 sono stati acquisiti nuovi contratti per un totale di circa 550 milioni di dollari, relativi all'attività Drilling.

Nell'ambito delle perforazioni terra, Saipem ha acquisito contratti con vari clienti per l'utilizzo di 17 impianti, per durate variabili comprese tra i 6 mesi e i 5 anni, in Medio Oriente, Caspio, Sud America, West Africa, Turchia e Ucraina. Di questi impianti, 2 lavoreranno per Shell nell'ambito di un accordo globale di lungo periodo che impegna Saipem a fornire servizi a chiamata per facilitare l'entrata in nuovi paesi e a fornire servizi di perforazione a terra, su base mondiale, finalizzati all'esplorazione a condizioni prefissate.

Nell'ambito delle perforazioni mare, Saipem ha firmato l'estensione di due anni del contratto per il noleggio della Saipem TAD per attività di perforazione nelle acque del Congo e l'estensione di un anno del contratto per il noleggio del Perro Negro 5, che è attualmente operativo in Arabia Saudita.

Previsioni per l'esercizio 2013

In coerenza con quanto comunicato lo scorso 14 giugno, la situazione semestrale al 30 giugno 2013 recepisce i peggioramenti attesi per l'anno in corso.

Pur in un quadro d'incertezza sulla tempistica delle assegnazioni di nuovi contratti da parte delle Oil Companies, nella seconda parte dell'anno si prevede un significativo miglioramento dei risultati grazie al buon andamento dei nuovi contratti acquisiti con maggiore selettività nella prima parte del 2013, e grazie alle buone performance della Business Unit Drilling.

Si prevede che l'indebitamento finanziario netto si attesti a fine anno a circa 5 miliardi di euro, nonostante la scarsa prevedibilità dell'evoluzione del Capitale Circolante Netto, riconducibile all'andamento delle negoziazioni con i Clienti, alla piena operatività di progetti con un profilo finanziario penalizzante e all'impatto delle indagini in Algeria.

Nel complesso Saipem prevede ricavi di circa 13 miliardi di euro, di raggiungere il pareggio a livello di EBIT e una perdita netta di circa 300-350 milioni di euro. Il livello di investimenti è previsto in circa un miliardo di euro.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile al 30 giugno 2013 sono gli stessi adottati per la redazione della Relazione Finanziaria Annuale 2012, a cui si rinvia, fatta eccezione per i principi contabili internazionali entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2013.

In particolare, le principali novità in materia di principi contabili riguardano l'entrata in vigore delle nuove disposizioni dello IAS 19 (omologato con il regolamento n. 475/2012 emesso dalla Commissione Europea in data 5 giugno 2012) che prevede, tra l'altro: (i) l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti nel prospetto dell'utile complessivo, eliminando la possibilità di adottare il cd metodo del corridoio. Gli utili e le perdite attuariali rilevati nel prospetto dell'utile complessivo non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico; e (ii) la rappresentazione nel cd "net interest" della componente di rendimento dell'attività al servizio del piano e del costo per interessi da rilevare a conto economico. Il "net interest" è determinato applicando alle passività, al netto delle attività al servizio del piano, il tasso di sconto definito per le passività. Il "net interest" dei piani a benefici definiti è rilevato tra i "Proventi(oneri) finanziari". Le nuove disposizioni dello IAS 19 sono applicate con effetto retroattivo rettificando i valori di apertura dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2012 e i dati economici del 2012. Nei conti semestrali consolidati al 30 giugno 2013, l'applicazione delle nuove disposizioni dello IAS 19 ha comportato rispettivamente, al lordo e al netto dell'effetto fiscale: (i) una riduzione del patrimonio netto al 1° gennaio 2012 di 20 milioni di euro e 16 milioni di euro; (ii) una riduzione del patrimonio netto al 31 dicembre 2012 di 38 milioni di euro e 28 milioni di euro, di cui 19 milioni di euro e 13 milioni di euro relativi agli utili e alle perdite attuariali 2012 rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo. L'effetto sul risultato economico del primo semestre 2012 è trascurabile. La rappresentazione del "net interest" dei piani a benefici definiti tra i "Proventi (oneri) finanziari", in luogo della precedente rappresentazione come componente del costo lavoro, ha determinato una variazione positiva dell'utile operativo del primo semestre 2012 di €4 milioni.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Stefano Goberti, Chief Financial Officer della Società, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi 'forward-looking statements' e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società, quali ad esempio: le variazioni dei tassi di cambio, le variazioni dei tassi di interesse, la volatilità dei prezzi delle commodity, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio HSE, gli investimenti dell'industria petrolifera e di altri settori industriali, l'instabilità politica in aree in cui il Gruppo è presente, le azioni della concorrenza, il successo nelle trattative commerciali, il rischio di esecuzione dei progetti (inclusi quelli relativi agli investimenti in corso), nonché i cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders ed altri cambiamenti nelle condizioni di business.

I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni.

Alcuni dei rischi citati risultano meglio approfonditi nelle Relazioni Finanziarie.

I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione.

Conference call con webcast

Il presente comunicato stampa verrà illustrato oggi alle ore 17.30 nel corso di una conference call con webcast, tenuta dal CEO Umberto Vergine. La conference call potrà essere seguita in modalità webcast collegandosi al sito internet www.saipem.com e cliccando sul 'webcast banner' nella home page, o attraverso il seguente URL: <http://www.media-server.com/m/p/vfd84cvc>.

Durante la conference call con webcast sarà illustrata una presentazione che sarà disponibile per essere scaricata dalla finestra del webcast o dalla sezione 'Investor Relations / Presentazioni' del sito www.saipem.com, circa 15 minuti prima dell'ora prevista di inizio.

Saipem è organizzata in due unità di business - Engineering & Construction e Drilling - con un forte orientamento verso attività oil & gas in aree remote e in acque profonde. Saipem è leader nella fornitura di servizi di ingegneria, di procurement, di project management e di costruzione, con distintive capacità di progettazione ed esecuzione di contratti offshore e onshore anche ad alto contenuto tecnologico quali la valorizzazione del gas naturale e degli oli pesanti.

Sito internet: www.saipem.com

Centralino: +39-025201

Informazioni per gli azionisti

Saipem S.p.A., Via Martiri di Cefalonia, 67 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Relazioni con gli investitori istituzionali e con gli analisti finanziari:

Telefono: +39-02520.34653

Fax: +39-02520.54295

E-mail: investor.relations@saipem.com

Relazione con i media:

Barabino & Partners

Italia: a.paganomariano@barabino.it

Telefono: +39-0272023535

Cellulare: +39-3358304074

Internazionale: g.sanfelice@barabino.co.uk

Telefono: +44 20 71526425

Cellulare: +44-7775858152

Analisi per settori di attività

Engineering & Construction: Offshore

(milioni di euro)

secondo trimestre 2012	primo trimestre 2013	secondo trimestre 2013	2° trim.13 vs 2° trim.12 (%)		primo semestre 2012	primo semestre 2013	sem.13 vs sem.12 (%)
1.295	1.288	922	(28,8)	Ricavi	2.518	2.210	(12,2)
(1.060)	(1.154)	(1.023)	(3,5)	Costi	(2.057)	(2.177)	5,8
(64)	(68)	(72)	12,5	Ammortamenti	(131)	(140)	6,9
171	66	(173)	ns	Risultato operativo	330	(107)	ns
18,1	10,4	-11,0		EBITDA %	18,3	1,5	
13,2	5,1	-18,8		EBIT %	13,1	-4,8	
1.623	1.005	3.150		Ordini acquisiti	4.229	4.155	

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2013: 10.666 milioni di euro, di cui 3.033 da realizzarsi nel 2013.

- I ricavi del primo semestre del 2013 ammontano a 2.210 milioni di euro, con un decremento del 12,2% rispetto al corrispondente periodo del 2012, riconducibile principalmente ai minori volumi sviluppati nel Mare del Nord e in Europa.
- Il risultato operativo del primo semestre del 2013 ammonta a -107 milioni di euro, rispetto ai 330 milioni di euro del corrispondente periodo del 2012. La riduzione è principalmente ascrivibile ai maggiori costi generati nel periodo registrati su un progetto che prevede la costruzione di un nuovo mezzo navale per un cliente, nonché ai maggiori costi generati dai problemi tecnici e dalla bassa produttività iniziale del nuovo pipelayer Castorone.
- Tra le principali acquisizioni del secondo trimestre si segnalano:
 - per conto Total Upstream Nigeria Ltd, il contratto, di tipo EPIC, per lo sviluppo del campo di Egina in Nigeria, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione, installazione e messa in servizio di condotte sottomarine per la produzione di idrocarburi e l'esportazione del gas, strutture di collegamento flessibili e cavi ombelicali;
 - per conto Cardon IV, in joint venture con Eni e Repsol, in Venezuela, il contratto che prevede le attività di trasporto e installazione di una piattaforma di collegamento e due satellite, una condotta di esportazione e due sottomarine, oltre le relative operazioni di connessione;
 - per conto Petrobras, in Brasile, il progetto Sapinhoà Norte e Iracema Sul, di tipo EPIC, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione e installazione di due condotte a mare e delle relative terminazioni, da eseguirsi nella regione del pre-salt de Santos Basin.

Engineering & Construction: Onshore

(milioni di euro)

secondo trimestre 2012	primo trimestre 2013	secondo trimestre 2013	2° trim.13 vs 2° trim.12 (%)		primo semestre 2012	primo semestre 2013	sem.13 vs sem.12 (%)
1.526	1.310	691	(54,7)	Ricavi	3.015	2.001	(33,6)
(1.393)	(1.287)	(1.292)	(7,3)	Costi	(2.752)	(2.579)	(6,3)
(8)	(9)	(8)		– Ammortamenti	(16)	(17)	6,3
125	14	(609)	ns	Risultato operativo	247	(595)	ns
8,7	1,8	-87,0		EBITDA %	8,7	-28,9	
8,2	1,1	-88,1		EBIT %	8,2	-29,7	
1.141	913	1.043		Ordini acquisiti	1.416	1.956	

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2013: 6.656 milioni di euro, di cui 2.502 da realizzarsi nel 2013.

- I ricavi del primo semestre del 2013 ammontano a 2.001 milioni di euro, con un decremento del 33,6% rispetto al corrispondente periodo del 2012, riconducibile principalmente ai minori volumi sviluppati in Africa del Nord e Occidentale.
- Il risultato operativo del primo semestre del 2013 ammonta a -595 milioni di euro rispetto ai 247 milioni di euro del corrispondente periodo del 2012. La riduzione è ascrivibile principalmente ai maggiori costi e agli accantonamenti perdite future sui progetti in difficoltà in Algeria, Canada e Messico.
- Tra le principali acquisizioni del secondo trimestre si segnala:
 - per conto Star Refinery AS, il contratto di tipo EPC, per la costruzione della Socar Refinery, in Turchia, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento e costruzione di una raffineria e di tre pontili di estrazione del greggio, da realizzarsi nella regione adiacente il complesso Petkim Petrochemical.

Drilling: Offshore

(milioni di euro)

secondo trimestre 2012	primo trimestre 2013	secondo trimestre 2013	2° trim.13 vs 2° trim.12 (%)		primo semestre 2012	primo semestre 2013	sem.13 vs sem.12 (%)
266	304	304	14,3	Ricavi	509	608	19,4
(124)	(142)	(143)	15,3	Costi	(236)	(285)	20,8
(69)	(66)	(65)	(5,8)	Ammortamenti	(133)	(131)	(1,5)
73	96	96	31,5	Risultato operativo	140	192	37,1
53,4	53,3	53,0		EBITDA %	53,6	53,1	
27,4	31,6	31,6		EBIT %	27,5	31,6	
257	905	8		Ordini acquisiti	405	913	

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2013: 3.543 milioni di euro, di cui 561 da realizzarsi nel 2013.

- I ricavi del primo semestre del 2013 ammontano a 608 milioni di euro, con un incremento del 19,4% rispetto al corrispondente periodo del 2012, riconducibile principalmente al pieno utilizzo delle piattaforme semisommersibili Scarabeo 8 e Scarabeo 5, la prima in fase di costruzione nei primi mesi del 2012 e la seconda interessata da lavori di upgrading nel secondo trimestre del 2012, e all'entrata in operatività del mezzo Ocean Spur noleggiato da terzi.
- Il risultato operativo del primo semestre del 2013 ammonta a 192 milioni di euro rispetto ai 140 milioni di euro del corrispondente periodo del 2012, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 27,7% al 31,6%. L'EBITDA si attesta al 53,1%, in leggero calo rispetto al 53,6% del corrispondente periodo del 2012.

- L'utilizzo dei principali mezzi navali nel primo semestre e l'impatto delle manutenzioni programmate nel 2013 sono indicati nel seguente prospetto:

<i>Mezzo navale</i>	<i>1° semestre 2013</i>		<i>Anno 2013</i>
	<i>venduti</i> <i>(n° giorni)</i>	<i>non operativi</i>	<i>non operativi</i> <i>(n° giorni)</i>
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 3	174	7 (b)	7 (b)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 4	148	33 (b)	44 (b)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 5	155	26 (a+b)	128 (a+b)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 6	122	59 (a+b)	59 (a+b)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 7	181	–	31 (a)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 8	179	2 (b)	7 (a+b)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 9	168	13 (b)	13 (b)
Nave di perforazione Saipem 10000	172	9 (b)	9 (b)
Nave di perforazione Saipem 12000	181	–	10 (a)
Jack up Perro Negro 2	171	10 (a)	10 (a)
Jack up Perro Negro 3	110	71 (a+b)	71 (a+b)
Jack up Perro Negro 4	181	–	–
Jack up Perro Negro 5	181	–	30 (a)
Jack up Perro Negro 6	181	–	184 (c)
Jack up Perro Negro 7	181	–	–
Jack up Perro Negro 8	181	–	20 (a)
Tender Assisted Drilling Barge	173	8 (b)	8 (b)
Ocean Spur	181	–	10 (a)

(a) = giorni in cui il mezzo è stato/sarà interessato da lavori di rimessa in classe e/o approntamento.

(b) = giorni in cui il mezzo è stato interessato da interventi di manutenzione a seguito di problematiche tecniche.

(c) = mezzo perso in seguito all'incidente dello scorso 1 luglio 2013.

Drilling: Onshore

(milioni di euro)

secondo trimestre 2012	primo trimestre 2013	secondo trimestre 2013	2° trim.13 vs 2° trim.12 (%)		primo semestre 2012	primo semestre 2013	sem.13 vs sem.12 (%)
178	187	180	1,1	Ricavi	355	367	3,4
(121)	(126)	(128)	5,8	Costi	(241)	(254)	5,4
(33)	(35)	(36)	9,1	Ammortamenti	(65)	(71)	9,2
24	26	16	(33,3)	Risultato operativo	49	42	(14,3)
32,0	32,6	28,9		EBITDA %	32,1	30,8	
13,5	13,9	8,9		EBIT %	13,8	11,4	
166	60	67		Ordini acquisiti	253	127	

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2013: 839 milioni di euro, di cui 168 da realizzarsi nel 2013.

- I ricavi del primo semestre del 2013 ammontano a 367 milioni di euro, con un incremento del 3,4% rispetto al corrispondente periodo del 2012, riconducibile principalmente alla maggiore attività degli impianti in Arabia Saudita e in Kazakhstan.
- Il risultato operativo del primo semestre del 2013 ammonta a 42 milioni di euro rispetto ai 49 milioni di euro del corrispondente periodo del 2012, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 13,8% all'11,4%. L'EBITDA si attesta al 30,8% rispetto al 32,1% del corrispondente periodo del 2012, per effetto principalmente dei maggiori costi accantonati in Algeria per lo smobilizzo di personale e mezzi operativi.

L'attività operativa ha comportato un utilizzo medio degli impianti del 96,2% (96% nel 2012); gli impianti di proprietà al 30 giugno 2013 ammontano 93, oltre a quattro in approntamento, dislocati nei seguenti paesi: 28 in Venezuela, 19 in Perù, 15 in Arabia Saudita, 7 in Colombia, 5 in Algeria, 5 in Kazakhstan, 4 in Bolivia, 3 in Ecuador, 2 in Cile, 1 in Congo, 1 in Italia, 1 in Ucraina, 1 in Mauritania e 1 in Turchia.

Inoltre sono stati utilizzati 6 impianti di terzi in Perù, 3 impianti di terzi in Kazakhstan dalla joint company SaiPar e 1 impianto di terzi in Congo.

Si allegano:

- gli schemi consolidati di Stato Patrimoniale, Conto Economico riclassificati (il Conto Economico è riclassificato secondo natura e destinazione dei costi operativi) e il Rendiconto Finanziario.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

	31 dicembre 2012*	30 giugno 2013
Immobilizzazioni materiali nette	8.254	8.389
Immobilizzazioni immateriali	<u>756</u>	<u>756</u>
	9.010	9.145
- Engineering & Construction: Offshore	4.064	4.126
- Engineering & Construction: Onshore	513	579
- Drilling: Offshore	3.535	3.482
- Drilling: Onshore	898	958
Partecipazioni	116	123
Capitale immobilizzato	9.126	9.268
Capitale di esercizio netto	932	103
Fondo per benefici ai dipendenti	(255)	(263)
CAPITALE INVESTITO NETTO	<u>9.803</u>	<u>9.108</u>
Patrimonio netto	5.377	4.418
Capitale e riserve di terzi	148	120
Indebitamento finanziario netto	4.278	4.570
COPERTURE	<u>9.803</u>	<u>9.108</u>
Leverage (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	0,77	1,01
N° AZIONI EMESSE E SOTTOSCRITTE	441.410.900	441.410.900

* dati restated per effetto dell'applicazione dello IAS 19 di cui alla nota a pagina 3

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
PER
NATURA**

(milioni di euro)

2° trimestre 2012	1° trimestre 2013	2° trimestre 2013		primo semestre	
				2012	2013
3.265	3.089	2.097	Ricavi della gestione caratteristica	6.397	5.186
2	2	1	Altri ricavi e proventi	4	3
(2.219)	(2.173)	(2.002)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(4.352)	(4.175)
(481)	(538)	(585)	Lavoro e oneri relativi	(938)	(1.123)
567	380	(489)	MARGINE OPERATIVO LORDO	1.111	(109)
(174)	(178)	(181)	Ammortamenti e svalutazioni	(345)	(359)
393	202	(670)	RISULTATO OPERATIVO	766	(468)
(46)	(38)	(54)	Oneri finanziari	(83)	(92)
2	3	5	Proventi da partecipazioni	5	8
349	167	(719)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	688	(552)
(101)	(52)	37	Imposte sul reddito	(199)	(15)
248	115	(682)	RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	489	(567)
(5)	(5)	(3)	Risultato di competenza di terzi azionisti	(15)	(8)
243	110	(685)	RISULTATO NETTO	474	(575)
417	288	(504)	CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	819	(216)

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
PER
DESTINAZIONE**

(milioni di euro)

2° trimestre 2012	1° trimestre 2013	2° trimestre 2013		primo semestre	
				2012	2013
3.265	3.089	2.097	Ricavi della gestione caratteristica	6.397	5.186
(2.753)	(2.760)	(2.640)	Costi della produzione	(5.393)	(5.400)
(28)	(41)	(40)	Costi di inattività	(60)	(81)
(39)	(33)	(35)	Costi commerciali	(72)	(68)
(3)	(3)	(4)	Costi per studi, ricerca e sviluppo	(6)	(7)
(2)	(5)	(3)	Proventi (Oneri) diversi operativi netti	(6)	(8)
440	247	(625)	MARGINE DI ATTIVITA'	860	(378)
(47)	(45)	(45)	Spese generali	(94)	(90)
393	202	(670)	RISULTATO OPERATIVO	766	(468)
(46)	(38)	(54)	Oneri finanziari	(83)	(92)
2	3	5	Proventi da partecipazioni	5	8
349	167	(719)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	688	(552)
(101)	(52)	37	Imposte sul reddito	(199)	(15)
248	115	(682)	RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	489	(567)
(5)	(5)	(3)	Risultato di competenza di terzi azionisti	(15)	(8)
243	110	(685)	RISULTATO NETTO	474	(575)
417	288	(504)	CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	819	(216)

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

2° trimestre 2012	1° trimestre 2013	2° trimestre 2013		primo semestre	
				2012	2013
243	110	(685)	Risultato del periodo di Gruppo	474	(575)
5	5	3	Risultato del periodo di terzi	15	8
<i>a rettifica:</i>					
159	162	285	Ammortamenti ed altri componenti non monetari	333	447
61	(425)	1.044	Variazione del capitale di periodo relativo alla gestione	(679)	619
468	(148)	647	Flusso di cassa netto da attività di periodo	143	499
(232)	(340)	(152)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(548)	(492)
(6)	–	42	Disinvestimenti	(6)	42
230	(488)	537	Free cash flow	(411)	49
1	–	–	Acquisto di azioni proprie/Esercizio stock option	22	–
(307)	(38)	(299)	Flusso di cassa del capitale proprio	(329)	(337)
(66)	(41)	37	Differenze di cambio sull'indebitamento finanziario netto e altre variazioni	(25)	(4)
(142)	(567)	275	Variazione indebitamento finanziario netto	(743)	(292)
3.793	4.278	4.845	Indebitamento finanziario netto inizio periodo	3.192	4.278
3.935	4.845	4.570	Indebitamento finanziario netto fine periodo	3.935	4.570